

Che bello quando il modem gracchiava

Pubblicato: Venerdì 29 Aprile 2016



“Il 30 aprile del 1986 l’Italia per la prima volta si è connessa ad Internet: il segnale, partito dal Centro universitario per il calcolo elettronico (CNUCE) di Pisa, è arrivato alla stazione di Roaring Creek, in Pennsylvania. Quella prima connessione era la fine del progetto di un gruppo di pionieri; ed è stato l’inizio di una storia nuova. **Trenta anni dopo, il 29 aprile fino a notte, faremo in tutta Italia un Internet Day:** per ricordare le gesta di chi ci ha creduto per primo; e per prendere da lì tutto lo slancio necessario a chiudere la partita iniziata allora. **Banda ultrar larga, competenze digitali, servizi digitali per tutti: è ora di accelerare. Come fecero 30 anni fa”**

In Italia [gli eventi riportati sul sito dedicato all’ #InternetDay](#), al momento in cui scriviamo, sono oltre mille.

In redazione ci siamo chiesti quali fossero i nostri primi ricordi legati ad Internet. **Ecco le risposte di alcuni di noi.**

Andrea Camurani

“La prima volta che navigai su internet fu a casa del parroco di Orino, don Gianluigi Braga, verso il principio degli anni ’90. Era ed è un uomo sempre al passo con la tecnologia e molto disponibile a creare compagnia per i giovani del paese. Quella sera nello studio del prevosto, in fondo al corridoio, di solito saturo di libri e di bozze dell’informatore parrocchiale che già allora venivano scritti da un file digitale su dischetto, da quella stanza si cominciavano a sentire i primi vagiti del modem: in paese era nato internet. Forse fu quello il primo pc di Orino connesso alla rete. Al principio, per noi, era né più né meno che uno schermo un po’ colorato, da sbirciare ogni tanto, dove non si capiva bene davvero cosa stesse succedendo. Poi, di sera in sera, il timone rotondo di Netscape cominciò a fare capolino nelle nostre teste e a farci sviluppare curiosità. Da quel giorno internet entrò a far parte delle nostre vite”

Maria Carla Cebrelli

“La prima volta che ho visto internet è stato da una mia amica che usava icq. La prima volta che l’ho usato è stato per una ricerca per la scuola, mentre la prima volta che ho capito davvero la sua portata è stato l’11 settembre 2001”.

Marco Corso

“Preciso che ero molto piccolo quando internet è arrivato a casa, forse andavo ancora alle elementari... Mi ricordo lo strano rumore del modem e non capivo perché nel frattempo non potevo telefonare. Ricordo che all’inizio bisognava fare in fretta a cercare le cose e poi scollegare il cavo, se no il telefono non funzionava. Ricordo quando qualcuno alzava per sbaglio la cornetta e tutto si bloccava. Ricordo anche che pensavo che “hotmail” fosse qualcosa di sconcio e ancora mi vien da ridere a pensare agli indirizzi creati per usare MSN. Ahhh, MSN...”

Tomaso Bassani

“Quando si faceva partire la connessione bisognava sempre incrociare le dita perché ci si riusciva una

volta su tre e solo al terzo tentativo. E quella “musichetta” del modem a 56 Kps che oggi ci riempie il cuore di nostalgia l’ascoltavi milioni di volte con i nervi a fior di pelle e l’omicidio nel sangue. Agli inizi inizi la linea era così lenta che per l’apertura di una pagina ci potevano volere anche diversi minuti e per visualizzare un’immagine di media risoluzione almeno tre. Google mi ricordo di averlo utilizzato dopo molto tempo, prima il motore di ricerca da home page era Virgilio. Le prime linee internet non potevano funzionare contemporaneamente a quella telefonica pertanto ogni volta che qualcuno in casa alzava la cornetta la linea saltava. E di solito questo accadeva a metà del processo di scaricamento di una canzone su Napster che, per la cronaca, poteva richiedere anche una decina di ore per una canzone da 3Mb. Quando si sono cominciati a scaricare i primi video, della lunghezza massima consentita di non più di un paio di minuti, scoprivvi solo al termine delle 15 ore necessarie per lo scaricamento, con grande disappunto, che pensavi di aver scaricato un video musicale e invece ti ritrovavi sullo schermo un pornazzo. O viceversa, a seconda delle aspettative del momento.

Per chattare all’inizio si usava Icq, ma era per pochi eletti, quando è arrivato Msn è lì che le cose si sono fatte serie. I primi social network utilizzati sono stati MySpace e Fotolog”.

E voi? Avete un ricordo nitido della vostra prima, “stupefacente”, navigazione in Rete? Raccontatecela...dai!

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it